

edizione del 24 luglio

sommario

1. apre l'info point europa
 2. i lavori del consiglio provinciale
 3. CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE
 4. SANIT{{Aacute}} - NUOVA AMBULANZA NEONATALE PEDIATRICA
 5. CULTURA - MOSTRA "CHRISTO AND JEANNE CLAUDE"
 6. CULTURA - CANAVESE ECO FILM FESTIVAL 1998
 7. SPORT - LOTTERIA PER LA SUSAMONCENISIO
 8. NOMINE
 10. la pagina dei gruppi consiliari
-

CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

SOSPENDE L'ATTIVITA' PER LA PAUSA ESTIVA

LE PUBBLICAZIONI RIPRENDERANNO CON IL NUMERO DI VENERDI' 11 SETTEMBRE

1. apre l'info point europa

Lunedì prossimo alle ore 12,30 presso i locali della Provincia di Torino - in via Lagrange, 2 - Mercedes Bresso, Presidente della Provincia e l'On. Piero Fassino, Sottosegretario alle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio, inaugureranno il nuovo

INFO POINT EUROPA (IPE)

un punto di informazione sulle attività e opportunità dell'Unione Europea ospitato dalla Provincia di Torino, aperto a tutti i cittadini e incluso nella rete ufficiale di centri informativi promossi dalla Direzione Generale X della Commissione Europea. Presso l'INFO POINT EUROPA, in via Lagrange 2, è possibile conoscere quali sono le politiche europee, come accedere ai finanziamenti, quali sono i programmi attivati. Si può richiedere e consultare materiale informativo o trovare indicazioni su altri centri di documentazione specifica.

" l'IPE - chiarisce la Presidente Bresso - offre al pubblico risposte sull'Unione Europea, le politiche e i programmi comunitari con la distribuzione gratuita di opuscoli informativi; la consultazione della documentazione ufficiale delle Istituzioni Europee (Gazzette Ufficiali, notiziari e bollettini comunitari); l'accesso alle banche dati Comunitarie e il collegamento con la rete informativa europea attraverso la navigazione in Internet; la proiezione di videocassette o programmi, anche via satellite, per approfondimenti-assistenza in ogni ricerca di informazioni"

Per favorire la partecipazione attiva dei cittadini al processo di costruzione europea l'IPE organizza seminari, dibattiti, incontri sui temi di attualità... dell'Unione Europea, promuove iniziative di formazione, con particolare riferimento al mondo della scuola, stabilisce regolari contatti con gli altri centri e reti di informazione europea con l'obiettivo di fornire notizie sempre più ampie e aggiornate.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a INFO POINT EUROPA (IPE) Via Lagrange, 2 - Tel. 011 - 5611988

orario: lunedì - mercoledì: ore 15/19 martedì, giovedì, venerdì, sabato: ore 10/19

2. i lavori del consiglio provinciale

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE MARCHIARO

Le polemiche seguite a un'audizione, " tumultuosa e tormentata", dei rappresentanti dei taxisti alla Commissione

Trasporti della Provincia, hanno indotto il Presidente del Consiglio, Elio Marchiaro a richiamare i Consiglieri, in particolare i Presidenti di Commissione, al rispetto del regolamento. I delegati dei taxisti erano stati convocati per discutere ed esaminare la nuova normativa delle licenze. Il Presidente Marchiaro, con una comunicazione, ha ricordato che "come recita il regolamento", l'invito alle audizioni esterne deve essere fatto e firmato dal Presidente del Consiglio. " E' assolutamente inopportuno fare audizioni o consultazioni oceaniche che tendono a degenerare senza peraltro condurre a risultati concreti. - ha rilevato Marchiaro - Inoltre e' bene decidere prima dell'incontro se dare solo la parola agli invitati, lasciando la discussione al termine in sede di commissione. Altrimenti e' chiaro che ogni consigliere puo' parlare. Prego i Presidenti di Commissione di attenersi in futuro a queste regole. "

LA REPLICA DEI CONSIGLIERI

Dura la replica di Gianluca Vignale, capogruppo di Alleanza Nazionale, che ha imputato alla incapacita' del Presidente della Commissione, Luigi Bianco (DS) il clima acceso dell'incontro, chiedendone le dimissioni. Secondo Vignale , " Bianco" non e' stato super-partes perche' ha voluto tutelare soprattutto le posizioni del suo partito e non ha concesso la parola a un consigliere di opposizione". Paolo Ballezio, capogruppo dei Popolari, ha fatto ricorso a una favola per commentare che sulla questione l'opposizione prima ha lanciato il sasso delle polemiche poi ha ritirato la mano, ha parlato di una campagna denigratoria che soffia sul fuoco di una categoria per mettere in discussione assessori e funzionari. Giuseppe Cerchio, capogruppo CDU - Polo, ha definito discutibile la conduzione dell'incontro da parte del Presidente Bianco; " chi ha toppato e' la maggioranza - ha detto Cerchio - dovra' ora sostituire l'incapace Presidente con uno nuovo piu' responsabile". Luigi Bianco (Presidente della Commissione) ha manifestato il proprio rammarico per gli eventi sottolineando che non intende assolutamente dimettersi; ha chiesto scusa per aver trascurato il regolamento e ha precisato: "non ho dato la parola ai consiglieri perche' intendevo evitare un comizio. Quanto alle accuse di partigianeria, rammento che in commissione c'e' sempre stata grande disponibilita', nonche' rispetto per l'opposizione della quale ho accolto ogni richiesta. L'opposizione e' comunque avveza a chiedere le dimissioni dei Presidenti di Commissione, avendolo gia' fatto con il mio predecessore; prevedo la stessa sorte per il successore."

L'accusa di partigianeria a Bianco e' stata respinta anche da Fiorenzo Grijuela, capogruppo DS: "non accetto il linciaggio operato a danno del Presidente Bianco e deploro il clima esasperato dell'incontro. In merito al problema dei taxisti ritengo necessario sia risolto a livello nazionale" Ha chiuso il dibattito l'Assessore Franco Campia (Trasporti) definendo utile il proprio intervento all'audizione perche' mirato a orientare correttamente la discussione.

DELIBERE APPROVATE

Approvati (unanimita') i progetti preliminari (art.16.L109/94) per le opere pubbliche di competenza del Dipartimento Edilizia.

Approvati (unanimita') gli interventi di adeguamento normativo, bonifica amianto, razionalizzazione complessiva dell'edificio relativi all'ITI Ferrari di Susa, sede coordinata IPSIA,IPC via Cascina del Gallo a Bussoleno.

Approvata (a maggioranza, opposizione contraria) la settima variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 1998, al bilancio pluriennale e al programma triennale dei lavori pubblici (1998-2000).

Approvata (unanimita') la cessione gratuita a favore della Provincia di Torino dell'immobile di proprieta' del Comune di Bussoleno, adibito a sede dell'IPC Bosso e IPLA Plana.

Approvati (a maggioranza, opposizione astenuta) la convenzione e l'accordo fra il Comune e la Provincia di Torino per la definizione dei rapporti in materia di Edilizia Scolastica.

Approvata (unanimita') la modifica ai progetti preliminari e al programma triennale (98) di opere pubbliche del servizio Edilizia Scolastica.

Approvata (a maggioranza, 25 fav. , 8 astenuti) la convenzione con la Provincia di Alessandria nell'ambito dell'accordo interprovinciale per lo smaltimento e il recupero integrato dei rifiuti.

Approvate (unanimita' dei votanti, AN non partecipa al voto perche' deplora l'impossibilita' di avviare un dibattito su un provvedimento di tale rilevanza) le linee guida per gli interventi previsti dalla L. 285/97 " Disposizioni per la promozione di diritti e opportunita' per l'infanzia e l'adolescenza".

Approvato all'unanimita' il progetto preliminare per lavori di sistemazione e ampliamento della strada Provinciale n.11 del Villaretto nel comune di Borgaro.

Approvata (unanimita') nella seduta del 22.7.98 la donazione di un terreno di proprieta' provinciale (in via Trabucco 2 a Castellamonte) a favore della citta' di Castellamonte per la costruzione di una caserma dei carabinieri.

PROGRAMMA PROVINCIALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI

L'approvazione del Programma provinciale di gestione dei rifiuti e' stato rinviato al primo Consiglio provinciale di settembre.

Nella seduta di mercoledi' 22 luglio, su proposta del Presidente del Consiglio Elio Marchiaro, si e' preliminarmente

discusso se anteporre alla discussione del Programma quella sui molti emendamenti proposti. Al termine di un vivace dibattito si e' deciso di affrontare subito la discussione sul "Programma provinciale di gestione dei rifiuti" e di rimandare a settembre la conclusione della discussione e la votazione della delibera.

Giovanna Alberto (FI) ha esaminato molti dei punti del piano e illustrato gli emendamenti proposti ma ha lamentato "l'eccessivo ritardo di presentazione del Programma" ricordando che "solo una precisa mappatura degli impianti della provincia avrebbe giustificato il piano" e ha denunciato la "mancanza di pragmatismo".

Andrea Fluttero (AN): "Nel suo complesso il Programma presenta debolezze nei passi burocratici-amministrativi ed e' debole sul piano finanziario. Troppo poco rispetto all'attesa che c'e' nel territorio per il Programma. Si ha l'impressione che in vista del periodo elettorale che ci attende la Giunta non voglia indicare i luoghi per i siti evitando scelte non gestibili con le popolazioni locali. Al contrario la Provincia deve assumersi le sue responsabilita', troppo comodo cosi'". Massimo Coticoni (FI) si e' provocatoriamente chiesto: "Nel 97 in provincia di Torino sono state rottamate 60.000 autovetture, il piano prevede lo smaltimento per 48.000, le altre 12.000 dove le mettiamo? Un errore grossolano per chi ritiene di essere sempre il primo della classe", lamentando che non siano previsti stanziamenti per la ricerca e l'informazione ai cittadini. Beppe Cerchio (CDU-POLO) ha esordito affermando: "Il Programma non e' indirizzato a una politica ambientale di segno positivo, e' sostanzialmente troppo rigido, e' ingessato e di difficile attuazione, non e' in grado di aggredire le emergenze con scelte coraggiose" ed ha posto un interrogativo 'preliminare', "Necessario per sgomberare il campo da voci plurime che aleggiano nel Palazzo su presunti rapporti, del tutto legittimi, per carita', tra un membro della Giunta e la societa' che ha redatto il Programma". E' intervenuto l'Assessore all'Ambiente Giuseppe Gamba, che ha spiegato come a suo tempo fosse stato tutto chiarito in occasione di un'interrogazione del consigliere Coticoni.

Valter Zanoni (RC) dopo aver ricordato che il Programma proposto e' ambizioso ma realizzabile ha elencato tre punti qualificanti : "Primo: indica con chiarezza le linee generali e gli obiettivi che si vogliono raggiungere; secondo: propone date e tappe certe e il metodo per realizzarlo; terzo: individua con precisione tutti i soggetti che devono essere coinvolti nella realizzazione". Cesare Formisano (AN) dopo aver ricordato che: "la politica dell'ambiente e' materia complessa se ben gestita ed e' una bomba a orologeria se mal gestita" ha rilevato che "il dato politico rilevante del Programma e' la totale mancanza di programmazione". Claudio Sola (DS) ha analizzato il Programma nel suo insieme ricordando che "stiamo discutendo di un piano transitorio" ed ha dichiarato che i suoi due pregi maggiori sono l'onesta' e il coraggio.

Marco Canavoso (CDU -POLO) dopo aver richiesto "una maggiore autonomia per avere piu' economicita' nei risultati" ha focalizzato il suo intervento su due temi specifici: i problemi connessi alla discarica di Mattie e a quello della raccolta dei farmaci. Gian Luca Vignale (AN) ha riconosciuto che il Programma e' uno degli atti consiliari con piu' consultazioni alle spalle e ha illustrato alcuni degli emendamenti proposti dal suo gruppo ricordando che non sono strumentali ma entrano nel merito dei singoli problemi sollevati. Ha poi sottolineato come: "in alcuni punti questo Programma ha troppe venature politiche, sia nel documento presentato sia nei successivi emendamenti proposti, soprattutto quelli di Rifondazione".

Francesco Goja (DS): "Questo e' un Programma ambizioso, non si tratta di piccolo cabotaggio, e' un salto di qualita' quello che proponiamo, abbiamo dimostrato equilibrio e coraggio"; ha quindi "tranquillizzato" il consigliere Vignale sulla saldezza della maggioranza e sull'inesistenza di diverse valutazioni da parte dei singoli partiti. L'assessore Giuseppe Gamba ha svolto un articolato intervento rispondendo ai molti quesiti posti chiarendo i contenuti del Programma in particolare sulla pianificazione e la programmazione della gestione rifiuti, il rapporto con altri enti locali e lo Stato ricordando che: "il nostro non e' un bel libro ma e' mezzo che ci diamo per monitorare e governare un fenomeno fissando le regole ma garantendo flessibilita' nell'attuazione".

3. CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE

VENARIA REALE: NON SOLO SAVOIA...

Un grande pubblico ha visitato Venaria e i suoi monumenti. Sin dal mattino l'afflusso e' stato notevole: la citta' ha accolto i visitatori con la via principale, via Mensa, affollata dal mercatino e dalle esposizioni dei commercianti. Dal gazebo informativo, posto di fronte all'ingresso della Reggia, partivano ogni mezz'ora le visite guidate al centro storico: l'attenzione delle guide era rivolta a far conoscere le antiche attivita' economiche della cittadina, le filande e i mulini, i monumenti della presenza dei Savoia, la via Mensa, piazza dell'Annunziata e le sue chiese oltreche' la struttura urbanistica della parte pia' vecchia. Affollatissime le altre due mete: la Reggia, con visita guidata, e il Parco della Mandria, che sono durate fino a tarda sera. La giornata si e' conclusa con il concerto d'organo del maestro Demicheli nella chiesa dell'Annunziata.

LUSERNA SAN GIOVANNI: TRA STORIA E NATURA

Anche Luserna San Giovanni ha visto affluire parecchi visitatori: dal gazebo informativo partiva la navetta che conduceva verso Luserna Alta attraverso un percorso che abbracciava tutto il territorio del Comune, occasione per ricordare le vicende storiche, economiche e naturalistiche. Oltre alla visita del centro storico, numerose le manifestazioni collaterali: due mostre di pittura, un'esposizione sull'incastellamento (l'evoluzione dell'architettura dei castelli attraverso l'esposizione di modellini) e la degustazione dei prodotti tipici. Anche Luserna ha ospitato un concerto d'organo nel locale tempio valdese, organista Walter Gatti.

RIVAROLO CANAVESE: OTTIMA L'ORGANIZZAZIONE

Per il primo anno "Citta' d'Arte a Porte Aperte" ha coinvolto la citta' di Rivarolo Canavese con un buon successo di pubblico ed un ottimo exploit organizzativo. Due i punti di informazione realizzati dal Comune in collaborazione con la Pro loco e le altre associazioni locali, collocati alle estremita' della porticata via Ivrea, in pieno centro storico. Nei punti informativi si potevano ricevere il depliant appositamente realizzato dal Comune, materiale su "Citta' d'Arte a Porte Aperte" ed anche una nuova guida alla Citta' di Rivarolo con itinerari ed informazioni, realizzata a cura dell'amministrazione comunale. Con partenza dai punti informazione, le guide accompagnavano i turisti alla scoperta dei tesori di Rivarolo con due differenti itinerari urbani.

Un discorso a parte meritano i frequentatissimi Parco e Castello Malgra', in cui si e' prorogata sino a domenica l'apertura dell'interessante mostra "Il canto della navetta" sulla coltivazione della canapa in Canavese ed in Valle d'Aosta. Non solo percorsi storico culturali ma anche naturalistici, alla scoperta della flora e degli alberi del Parco del Castello Malgra' e del Parco di Villa Vallerio, curate dal WWF. Anche Palazzo Lomellini, che ospita il comune di Rivarolo, ha aperto le sue porte ai visitatori, mostrando la bella sala consiliare con affreschi trompe l'oeil, una scelta di documenti storici provenienti dall'Archivio Comunale ed ospitando la mostra "Selfportraits: autoritratti degli allievi dell'Accademia Albertina di Torino". Nella centrale via Maurizio Farina, per l'occasione chiusa al traffico come tutto il centro storico, una bella esposizione di carrozze storiche.

Dalle 17 in avanti, poi, Rivarolo e' diventata una citta' musicale, con le esibizioni di cinque gruppi. Buono l'afflusso di pubblico, in specie nel pomeriggio, efficiente l'organizzazione e l'accoglienza ed ottime le guide.

Domenica 26 luglio l'appuntamento di "Citta' d'Arte" e' con Valperga. Questi i principali monumenti storici, religiosi e culturali visitabili:

Valperga

Castello - Vasto complesso di costruzioni di epoche diverse, la pi— antica risalente al X secolo

Chiesa di San Giorgio - Adiacente al castello, risale al X secolo

Chiesa della Santissima Trinit... - Ampliata nel 1749 sulla preesistente cappella di Santa Margherita (edificata nel 1355) È il pi— bell'esempio di barocco piemontese

Campanile - Ultimato nel 1792 dall'architetto Ludovico Bo,

Casa parrocchiale

Indirizzi utili

Comune di Valperga - Via Matteotti 19, tel. (0124) 617146-617958

Parrocchia - Presso don Domenico Catti, tel. (0124) 617174

Castello - Presso Istituto Figlie della Sapienza, tel. (0124) 617132

Il circuito "Citta' d'Arte a Porte Aperte" riprendera'

domenica 23 agosto

a Salbertrand ed Exilles

4. SANITA' - NUOVA AMBULANZA NEONATALE PEDIATRICA

La Provincia di Torino, da tempo impegnata, e per competenza e per lunga tradizione, nell'assistenza all'infanzia, ospitera' martedi' prossimo la presentazione di una nuova ambulanza specifica per la rianimazione neonatale e pediatrica, realizzata dalla Croce Rossa di Nichelino in collaborazione con la Compagnia di S.Paolo, la Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi e con la consulenza di medici e psicologi dell' Azienda Ospedaliera S.Anna -Regina Margherita.

LE CARATTERISTICHE

" L'ambulanza - spiega l'Assessore alla Sanita' Aldo Miletto - e' stata strutturata per trasportare i bambini da 0 a 14 anni, dotata di una culla termica asportabile, di apparecchiature mediche sofisticate e persino di un videoregistratore per confortare i bimbi malati durante il viaggio verso l' ospedale pediatrico. Il mezzo e' stato infatti studiato per garantire il massimo confort ai piccoli pazienti nei trasporti di lunga durata, da ospedali periferici del territorio regionale piemontese fino all'ospedale Regina Margherita di Torino. Non puo' quindi essere utilizzata per interventi d'emergenza. Sono stati particolarmente curati gli interni dell'abitacolo, decorato con degli orsetti, dotato di un alloggiamento per il genitore che

accompagnera' il bimbo, accogliente e confortevole per dare tranquillita' ai piccoli malati. "

IL PROGETTO

In Piemonte altre ambulanze sono state adattate al trasporto neonatale e pediatrico, nessuna tuttavia e' stata appositamente e specificamente studiata allo scopo. Il progetto della nuova ambulanza nasce dall'esperienza diretta degli operatori che per circa due anni vi hanno lavorato con l'aiuto di psicologi e medici dell'ASL S. Anna-Regina Margherita, esaminando ogni piccolo dettaglio, dalle apparecchiature mediche d'avanguardia alle caratteristiche degli interni, comodi e gradevoli, privilegiando soprattutto la funzionalita' e la qualita'.

Il costo complessivo e' di oltre 250 milioni : 85 milioni donati dalla Compagnia di S.Paolo, altri 85 messi a disposizione dalla Fondazione "La Stampa-Specchio dei Tempi", i restanti da privati e dai volontari del Soccorso della CRI di Nichelino.

5. CULTURA - MOSTRA "CHRISTO AND JEANNE CLAUDE"

CHRISTO and JEANNE CLAUDE A TORINO

Mostra a Palazzo Bricherasio

dal 10 ottobre '98 al 17 gennaio '99

Christo e Jeanne Claude tornano in Italia dopo 25 anni e sara' Torino ad ospitare un'importante esposizione retrospettiva.

Dal 10 ottobre al 17 gennaio '99 a Palazzo Bricherasio i due artisti contemporanei famosi in tutto il mondo saranno presenti con la Mostra "Christo and Jeanne Claude. Early works 1959-1969 and works in progress".

L'iniziativa si deve alla collaborazione fra la Provincia di Torino e la Fondazione Palazzo Bricherasio e sara' articolata in cinque sezioni con la presentazione di alcuni inediti. Per la prima volta verra' infatti proposto al pubblico italiano il progetto in fase di realizzazione nel Colorado "Over the river".

La mostra e' stata presentata alla stampa venerdi 24 luglio a Palazzo Cisterna dalla Presidente della Provincia Mercedes Bresso, dall'Assessore alla Cultura Valter Giuliano, dai vertici della Fondazione Palazzo Bricherasio.

I Christo hanno dunque scelto il capoluogo piemontese come sede del loro rientro a conferma della vitalita' e del ruolo che la citta' ed il suo territorio ricoprono nel mondo artistico internazionale.

La prima sezione della mostra, "Early Works", sara' dedicata ai primi anni di attivita' dei due artisti fra il '59 ed il '68 a Parigi e New York; nella seconda parte i visitatori troveranno una completa documentazione sul primo grande progetto realizzato dai Christo, il "Wrapped Coast, Little Bay, Sidney, Australia 1969".

La terza sezione, "Works in Progress" sara' invece dedicata ai progetti ancora da realizzare o in fase di realizzazione. Non poteva poi mancare una parte riservata ai lavori realizzati nel nostro paese fra il '68 ed il '74 intitolata "Christo and Jeanne Claude in Italy". L'ultima sezione, a completamento della mostra, sara' la "Film section", una vera e propria sala allestita dove verranno proiettati i filmati su tutti i grandi progetti realizzati.

Appuntamento quindi al 10 ottobre per un'esposizione che, oltre ad essere un grande incontro con l'arte contemporanea, riservera' una sorpresa.

6. CULTURA - CANAVESE ECO FILM FESTIVAL 1998

Torna il Canavese Eco film Festival 1998 in programma a Pont Canavese dal 30 agosto al 5 settembre 1998. E' stato presentato alla stampa marted'i scorso alla presenza di Mercedes Bresso, Presidente della Provincia di Torino, Valter Giuliano, Assessore Provinciale alle Risorse Naturali e Culturali, Dante Barinotto, Sindaco di Pont Canavese, Marino Ceretto Castigliano, Presidente della Comunita' Montana Valli Orco e Soana, Gabriele Caccialanza, Presidente Ente Progetto Natura.

" La nuova edizione, la 2^a, - fa sapere l'Assessore Giuliano - prevede la proiezione di documentari in video betacam della migliore e piu' recente produzione italiana, sui temi "Uomo, Ambiente e Natura". Il festival e' stato organizzato dalla Provincia di Torino in collaborazione con il Comune di Pont Canavese e l'Ente Progetto Natura, con il patrocinio del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Hanno inoltre contribuito la Regione Piemonte e la Comunita' Montana Valli Orco e Soana."

Questo il programma delle proiezioni che avranno luogo presso il Bocciodromo di Pont Canavese con inizio alle ore 21 (ingresso gratuito):

domenica 30 agosto

Le stagioni di cervo e capriolo

Vita nel Cielo

lunedì 31 agosto

Alpi, cuore d'Europa

Himba, un popolo nel vento

Il falco di Eleonora

martedì 1 settembre

L'uomo di Konrad Lorenz

Kallawaya, i guaritori delle Ande (bolivia)

mercoledì 2 settembre

Il bosco segreto

Un futuro sostenibile: con meno di più e meglio, una speranza per il prossimo millennio (con Beppe Grillo)

giovedì 3 settembre

Alle origini della vita

Le Ande: montagne selvagge

Il ritorno dello stambecco sulle Alpi Orobie

venerdì 4 settembre

"Bambini nel mondo"

sabato 5 settembre

Cerimonia di premiazione

7. SPORT - LOTTERIA PER LA SUSAMONCENISIO

Alla Susa-Moncenisio, la più antica corsa automobilistica in salita del mondo, viene abbinata per l'edizione 1998 (in programma il 19 e 20 settembre), la lotteria nazionale di quest'anno.

Lo hanno annunciato venerdì scorso a Palazzo Cisterna il sottosegretario alle Finanze, Giovanni Marongiu, gli organizzatori della manifestazione guidati da Marco Canavoso, il parlamentare on. Luigi Massa unitamente al Vicepresidente della Provincia Mario Rey e all'Assessore provinciale al Turismo e allo Sport, Silvana Accossato.

Il vincitore della gara porterà nelle tasche dell'acquirente del fortunato biglietto (estrazione il 27 settembre) la non modica somma di due miliardi di lire.

L'iniziativa si collega naturalmente alla campagna promozionale per portare a Torino e provincia le Olimpiadi del 2006.

8. NOMINE

FONDAZIONE DEI SALONI DEL LIBRO E DELLA MUSICA MERCEDES BRESSO E' IL NUOVO PRESIDENTE

Mercedes Bresso, Presidente della Provincia di Torino, è il nuovo Presidente della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica. Il passaggio di testimone da Enzo Ghigo a Mercedes Bresso è stato deciso martedì 21 nel corso del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che è seguito all'incontro con il Consiglio di Amministrazione di Pro.sa, la società che organizza i Saloni del Libro e della Musica.

Nel corso della riunione i soci della Fondazione, Valentino Castellani, Enzo Ghigo e Mercedes Bresso, hanno deciso di ricostituire il capitale della Società che gestisce i Saloni a 1 miliardo e 200 milioni, in seguito alle perdite evidenziate dal bilancio '97 di Pro.sa, per poter consentire l'organizzazione della seconda edizione del Salone della Musica, che si svolgerà il prossimo ottobre al Lingotto.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha altresì deciso iniziative tendenti a conseguire uno stabile equilibrio di bilancio per le prossime edizioni.

CONSULTA DELLE ELETTTE NEGLI ENTI LOCALI

Nei giorni scorsi la Presidente della Provincia Mercedes Bresso e' stata nominata Vicepresidente della Consulta delle Elette negli enti locali del Piemonte.

Presidente della consulta e' stata confermata all'unanimita' la consigliera regionale Giuliana Manca. Altra Vicepresidente e' stata nominata Mariangela Cotto, capogruppo CDU in Consiglio regionale, in rappresentanza delle consigliere comunali.

10. la pagina dei gruppi consiliari

(Questa pagina viene realizzata sotto la piena responsabilita' dei gruppi consiliari della Provincia)

LEGA-CDU POLO-AN-FI

PROVINCIA: MILIARDI BUTTATI PER UN PIANO TERRITORIALE INESISTENTE. LA DENUNCIA DELL'OPPOSIZIONE DI CENTRO DESTRA

Nel programma per il governo della Provincia di Torino, presentato dalla Presidente Bresso agli elettori nella campagna elettorale del 1995, tra gli obiettivi prioritari e improcrastinabili era indicato l'aggiornamento del Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento.

"A distanza di pi— di tre anni dall'insediamento di questa maggioranza la pianificazione territoriale provinciale resta l'araba fenice in quanto non si hanno notizie circa lo stato dell'arte di tale Piano ed in vigore resta quello attuale ormai datato".

Sono i rappresentanti dell'opposizione di centro-destra a Palazzo Cisterna, Calligaro (LEGA), Cerchio (CDU POLO), Vignale (AN), Alberto (F.I.) e Colomba (CCD) a denunciare il fallimento delle politiche territoriali della Giunta di sinistra in una dura conferenza stampa.

Sono miliardari gli impegni finanziari profusi in questi tre anni in consulenze, acquisto di attrezzature, finanziamenti monodirezionali (chissà perché?!) al C.S.I. ed al servizio cartografico (oltre 10 miliardi, comprensivi di 250 milioni quale ultima spesa in ordine di tempo e quante altre in futuro?) Ma l'Amministrazione della Provincia non si è ancora dotata dello strumento fondamentale della pianificazione territoriale di area vasta.

L'azione degli uffici della Pianificazione territoriale, in questi anni, Š stata indirizzata principalmente nella informatizzazione dei piani regolatori che vengono sottoposti all'esame da parte della Provincia per la presentazione di eventuali osservazioni.

Compito estremamente riduttivo e che si limita alla formazione di osservazioni che vengono proposte esclusivamente quando nei piani regolatori sono presenti programmi di intervento che interferiscono con i progetti di interesse provinciale e quindi riguardano solo la tutela dei beni patrimoniali dell'Amministrazione e l'eventuale salvaguardia delle fasce di rispetto alla viabilità.

Siamo in presenza della totale abdicazione al ruolo di controllo sulla conformità al piano territoriale, rileva l'opposizione.

Nonostante che recentemente la Regione Piemonte abbia promulgato una modifica all'art. 17 della legge regionale 56/77 che consente ai comuni di intraprendere un iter abbreviato nell'approvazione delle "piccole" varianti ai piani regolatori.

Iter che Š possibile percorrere a condizione che la variante al Piano possenga come requisito essenziale la conformità al Piano Territoriale Provinciale.

"Da ci• ne consegue - insiste l'opposizione di centro destra - che in assenza di tale strumento venga mortificata una delle competenze peculiari dell'Ente Provincia, cioè quella di poter dare dei precisi indirizzi di sviluppo delle politiche di pianificazione del Territorio tramite l'adeguamento e l'adattamento degli strumenti urbanistici comunali".

In sostanza finora la inesistente e sconosciuta filosofia della pianificazione provinciale non ha indicato alcun obiettivo di riequilibrio, nessun processo di deurbanizzazione e della diffusione sia della popolazione, sia delle attività sul territorio, nessun correttivo per evitare i costi dei processi in atto e di esaltare i possibili benefici.

A meno di 10 mesi dalla scadenza del mandato - contesta l'opposizione - sono sconosciuti i caratteri socio-economici, quelli territoriali e paesistici e gli indirizzi di governo del territorio, dal sistema delle comunicazioni, alle attività produttive, ai poli terziari, al sistema insediativo, al sistema ambiente.

Le opposizioni di LEGA - CDU POLO - AN - FI e CCD stigmatizzano infine l'operato della maggioranza di sinistra che non ha mai raccolto le proposte avanzate dai consiglieri di minoranza e che "per sottolineare questa inadempienza hanno rassegnato, fin dal dicembre del 1997, le dimissioni dalla presidenza delle commissioni Pianificazione Territoriale e Attività Produttive sperando, invano, che una forte azione di rottura facesse prendere atto delle responsabilit...

politiche che causano tali comportamenti di apatia amministrativa".

STRALCIO DAL DOCUMENTO DI INDIRIZZO AVENTE PER OGGETTO: "RIFORMA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE" PRESENTATO DAI CONSIGLIERI MASSAGLIA, BALLELIO, FERRERO, BOLLERO, ZANONI, ALBERTIN, GRIJUELA, BIANCO.

In attesa che la Regione definisca, attraverso l'approvazione della L.R., gli indirizzi per la pianificazione e trasferisca le deleghe alle Province, il Consiglio Provinciale condivide la scelta di unificare in un unico soggetto la programmazione e l'amministrazione dei trasporti nell'area metropolitana, ma (affinché tale scelta possa essere operativa ed efficace) ravvisa la necessità... che si configuri come Agenzia Consortile secondo la normativa in vigore (L.142/90).

Questo Consorzio deve esercitare i compiti di programmazione, di organizzazione, finanziari e di controllo conferiti dalla Regione (comprese le ferrovie metropolitane) e dagli EE.LL. (ciascuno per le proprie competenze) secondo le linee di indirizzi dettate dagli Enti Locali e dalla Regione.

Riafferma l'esigenza che la Regione conferisca agli EE.LL. tutte le funzioni e compiti "che non richiedono l'unitario esercizio a livello regionale" per la piena attuazione della Riforma Bassanini secondo i principi del federalismo sussidiario.

Rivendica l'importanza del ruolo della Provincia all'interno della prevista Agenzia per la mobilità... dell'area metropolitana, per la tutela complessiva degli interessi della Provincia e in particolare dei Comuni medi e piccoli;

Impegna la Giunta Provinciale a:

- 1) elaborare il nuovo Piano dei Trasporti che definisca i servizi minimi secondo un modello a rete e privilegiando, laddove è possibile, il ferro;
- 2) avviare un confronto con i Comuni di Torino e dell'area metropolitana al fine di far decollare l'Agenzia anche in considerazione di quanto previsto all'art. 18 comma 3 del Decreto 22, al fine di un riordino dei TPL della città... metropolitana, superando le anacronistiche barriere della cinta daziaria del capoluogo;
- 3) assumere presso la Regione Piemonte iniziative atte a costituire, per l'Area Metropolitana, una struttura che, in pendenza della creazione di un'Agenzia Consortile, attivi le funzioni di pianificazione e programmazione di tutto il comparto dei Trasporti.

Archivio

Numero corrente

